

Proprietà - limitazioni legali della proprietà - rapporti di vicinato - muro - muro di cinta - distanze – Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 20351 del 20/11/2012

Muro di cinta - Caratteristiche - Corrispondenza ai parametri ex art. 878 cod. civ. - Equiparabilità alla costruzione - Esclusione - Conseguenze - Irrilevanza ai fini del computo delle distanze legali - Fattispecie.

Il muro di cinta che abbia le caratteristiche previste nell'art. 878 cod. civ., ai fini dell'esenzione dal rispetto delle distanze legali imposte dall'art. 873 cod. civ., deve essere essenzialmente destinato a recingere una determinata proprietà onde separarla dalle altre, non superare un'altezza di tre metri ed avere entrambe le facce isolate da altre costruzioni. (Nella specie la S.C., in base all'enunciato principio, ha confermato la decisione di merito che aveva considerato costruzione il muro di confine sovrastante il livello di campagna, delimitante il fondo su due lati e realizzato per un tratto in aderenza ad un muro sul confine).

Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 20351 del 20/11/2012